



Il panel. Da sinistra, Isabella Della Valle, Patrizia Galvagni, Francesca Devescovi, Alessandra Festi e Luciana Pedergrana

Il progetto Paridee porta al centro il tema della cura e della parità di genere

Percorsi

Oltre gli slogan

Isabella Della Valle

Quando si parla di parità di genere significa parlare di lavoro, ma anche di tempo, famiglia, responsabilità condivise e di quel carico invisibile che pesa soprattutto sulle donne. È da questa consapevolezza che è partito l'incontro dal titolo "Economia della cura o cura dell'economia?", promosso da Fondazione Caritro per raccontare Paridee, un progetto dedicato alla promozione della parità di genere nel mondo del lavoro e nella società, nato in Trentino su iniziativa di Fondazione Caritro insieme a Feltrinelli Education e sviluppato anche con la collaborazione di Confindustria Trento.

L'appuntamento, che si è svolto nell'ambito del FuoriFestival, ha riunito voci provenienti da mondi diversi ma accomunate dalla stessa convinzione: il cambiamento culturale è la vera chiave per costruire una società e un mondo del lavoro più equi dove la parità di genere non sia più un gap da colmare ma una definizione che non sia più necessario utilizzare. Sul palco si sono alternate Patrizia Galvagni, presidente di Fondazione Caritro, Francesca Devescovi di Feltrinelli Education, Alessandra Festi, ceo di Roverplastik in rappresentanza di Confindustria Trento, la sindaca di Terzola, Luciana Pedergrana e la giornalista e scrittrice Claudia De Lillo, conosciuta come Elasti. Patrizia Galvagni ha spiegato come Paridee nasca dalla volontà di creare un percorso capace di coinvol-

gere scuole, imprese, istituzioni e cittadini, mentre Francesca Devescovi ha insistito sull'importanza della formazione e dell'educazione per superare stereotipi ancora radicati. A portare la voce del mondo produttivo è stata Alessandra Festi, che ha evidenziato quanto le aziende abbiano oggi la responsabilità di creare ambienti di lavoro più equi e inclusivi, mentre Luciana Pedergrana ha raccontato come anche una piccola comunità possa diventare luogo di confronto e sensibilizzazione su questi temi.



Un confronto tra Fondazione Caritro, Feltrinelli Education, Confindustria Trento e l'opinionista Elasti

In questo contesto, è stato il tema della "cura" a focalizzare l'attenzione: cura della famiglia, della casa, delle relazioni, spesso ancora distribuita in modo squilibrato e data quasi per scontata, ritenuta un onere più che un valore.

Elasti, che da anni racconta con ironia le difficoltà di conciliare vita privata e professione, nel suo intervento ha alternato leggerezza e profondità, toccando temi molto concreti e vicini all'esperienza quotidiana di tante persone.

L'autrice ha affrontato questo nodo con il tono diretto che la contraddistingue, riuscendo a trasformare esperienze personali e situazioni comuni in spunti di riflessione collettiva. Il pubblico ha seguito con attenzione e partecipazione, riconoscendosi spesso nei racconti e nelle contraddizioni emerse durante il confronto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA